

Legge di Bilancio 2024: fringe benefit detassati per lavoratori dipendenti - novità 2024

La Legge di Bilancio 2024 (art. 1, c. 16, L. n. 213/2023) contiene un'ulteriore modifica alla disciplina di esenzione fiscale e contributiva delle somme corrisposte a titolo di **fringe benefit**. Il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti, incluse le somme erogate o rimborsate ai medesimi lavoratori dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale, delle spese per l'affitto della prima casa ovvero per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa, non concorre a formare il reddito:

- entro il limite complessivo di 1.000 euro;
- entro il limite di 2.000 euro per i lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico, compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti e i figli adottivi o affidati.

Modalità e regole di applicazione

L'esenzione si applica sia alla contribuzione che all'imposizione fiscale per il solo anno 2024.

I datori di lavoro previa informativa alle rappresentanze sindacali unitarie laddove presenti.

I fringe benefit possono essere corrisposti dal datore di lavoro, anche ad personam, ai dipendenti con figli a carico, compresi:

- i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti;
- i figli adottivi o affidati.

Sono considerati familiari fiscalmente a carico i membri della famiglia che possiedono un reddito complessivo uguale o inferiore a € 2.840,51, al lordo degli oneri deducibili. Tale limite è innalzato a € 4.000 in caso di figli di età non superiore a 24 anni.

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che l'agevolazione:

- spetta in misura intera per ogni genitore, titolare di reddito di lavoro dipendente e/o assimilato, anche in presenza di un unico figlio, purché lo stesso sia fiscalmente a carico di entrambi;
- spetta anche nel caso in cui il contribuente non possa beneficiare della detrazione per figli fiscalmente a carico poiché assorbita dall'assegno unico e universale (AUU);
- anche qualora i genitori si accordino per attribuire l'intera detrazione per figli fiscalmente a carico a quello dei due che possiede il reddito complessivo di ammontare più elevato, l'agevolazione spetta a entrambi, a prescindere dalla effettiva fruizione delle detrazioni.

Natura dei benefit

La valorizzazione dei fringe benefit deve avvenire in base al loro valore normale: si tratta, come stabilito dal TUIR, del prezzo o corrispettivo mediamente praticato per i beni e i servizi della stessa specie o similari, in condizioni di libera concorrenza e al medesimo stadio di commercializzazione, nel tempo e nel luogo in cui i beni o servizi sono stati acquisiti o prestati, e, in mancanza, nel tempo e nel luogo più prossimi.

Ai sensi dell'art. 51, co. 3, del TUIR, rientrano nella nozione di reddito di lavoro dipendente anche i beni ceduti e i servizi prestati al coniuge del lavoratore o ai familiari indicati nell' articolo 12 del TUIR, nonché i beni e i servizi per i quali venga attribuito il diritto di ottenerli da terzi.

Tra i fringe benefit concessi ai lavoratori sono incluse anche le somme erogate o rimborsate ai medesimi dai datori di lavoro per il pagamento delle **utenze domestiche** del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale, le spese per l'affitto della prima casa o gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa.

In questo caso il datore di lavoro, nel rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali, deve acquisire e conservare la documentazione per giustificare la somma spesa ovvero una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del lavoratore interessato.

Limiti temporali di applicabilità

L'agevolazione si applica limitatamente all'**anno d'imposta 2024**, ovvero alle somme e valori corrisposti **entro il 12 gennaio 2025** (ossia del periodo d'imposta successivo a quello a cui si riferiscono).

In caso di ricorso ai voucher, il benefit si considera percepito dal dipendente nel momento in cui lo stesso entra nella disponibilità del lavoratore, a prescindere dal fatto che il servizio venga fruito in un momento successivo.

N.B. Qualora in sede di conguaglio dovesse emergere che il valore dei beni o dei servizi prestati sia superiore a tale soglia, il datore di lavoro deve assoggettare a tassazione l'importo corrisposto nella sua interezza

Fringe benefits in busta paga

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023	Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024
<p>Esenzione fiscale e contributiva fino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3.000 euro per i lavoratori con figli fiscalmente a carico - 258,23 euro per gli altri lavoratori <p>incluse anche le somme erogate o rimborsate ai medesimi dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale.</p>	<p>Esenzione fiscale e contributiva fino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2.000 euro per i lavoratori con figli fiscalmente a carico - 1.000 euro per gli altri lavoratori <p>incluse anche le somme erogate o rimborsate ai medesimi dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale, le spese per l'affitto della prima casa o gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa</p>